



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 giugno 2018, concernente la nomina dell'On. Dott. Giancarlo Giorgetti a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Dott. Giancarlo Giorgetti, sono state delegate, tra l'altro, le funzioni in materia di sport;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare in concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c)*, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

VISTO l'articolo 15, comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c)*, del menzionato decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che finalizza il fondo di cui al comma 1 ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c)*, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 comma 1 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, il quale prevede che l'Ufficio per lo Sport pubblichi entro il 15 novembre di ogni anno un bando denominato "Bando Sport e Periferie", finalizzato a selezionare le richieste di intervento da finanziare con le risorse di cui al Fondo Sport e Periferie;

VISTO, inoltre, l'articolo 6 comma 3 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, il quale prevede che la graduatoria di cui all'articolo 2, comma 2 del medesimo decreto è sottoposta al parere della Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il "Bando Sport e Periferie" pubblicato in data 15 novembre 2018 sul sito istituzionale dell'Ufficio per lo sport e, in particolare, l'articolo 3 del bando stesso relativo alle risorse economiche destinate al finanziamento degli interventi previsti dal Fondo sport e periferie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2018 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale è stato modificato l'articolo 2 comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2019, che modifica il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018 e, in particolare l'articolo 2 che dispone che *"fermo rimanendo quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, nel caso di sopravvenienze finanziarie derivanti da ulteriori finanziamenti o dalle ulteriori disponibilità per rinunce o revoche potrà procedersi a scorrimento della graduatoria"*;

VISTO il decreto del Capo ufficio per lo sport del 14 febbraio 2019 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale si è proceduto ad istituire la Commissione, di cui all'articolo 2, comma 2 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, per la valutazione delle proposte progettuali pervenute nell'ambito del bando "Sport e Periferie" del 15 novembre 2018;

VISTA la comunicazione del 15 maggio 2019 e successive modificazioni e integrazioni, acquisita al prot. n. 5960 del 16 maggio 2019, con la quale il Presidente della sopracitata Commissione ha trasmesso, all'esito delle valutazioni effettuate, la graduatoria di merito delle proposte progettuali pervenute nell'ambito del bando "Sport e Periferie" del 15 novembre 2018, precisando che la graduatoria non riguarda esclusivamente i soggetti ammessi al contributo, ma anche quelli che



Presidenza del Consiglio dei Ministri

sarebbero da ritenersi esclusi dal finanziamento a seguito dell'applicazione dell'articolo 6, comma 1 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, concernente l'equa distribuzione delle risorse sul territorio nazionale;

VISTO l'articolo 1, comma 640 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 che prevede che *“le risorse destinate al finanziamento delle opere segnalate dai comuni alla Presidenza del Consiglio dei ministri dal 2 al 15 giugno 2014 ai sensi della lettera c) del comma 2 non assegnate con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 38 del 10 aprile 2015, nonché le risorse che, a seguito della predetta assegnazione siano state revocate in applicazione del comma 5, siano oggetto di definanziamento o rimodulazione, totale o parziale, oppure costituiscano economie maturate a conclusione degli interventi sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinate al Fondo “Sport e Periferie” di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9. Alla suddetta assegnazione si provvede con delibera del CIPE”*;

VISTA la delibera del CIPE n.16 del 28 febbraio 2018, come successivamente modificata dalla delibera n. 10 del 4 aprile 2019, con la quale è stato approvato il Piano Operativo “Sport e Periferie”, del valore complessivo di 250 milioni di euro di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, da ripartire in ragione dell'80 per cento al Mezzogiorno (per 200 milioni di euro) e del 20 per cento al Centro-Nord (per 50 milioni di euro), nel rispetto dell'articolo 1, comma 6, della legge n. 147 del 2013;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata delibera del CIPE n. 10 del 2019, al Piano Operativo “Sport e Periferie” sono stati assegnati 45 milioni di euro nell'anno 2019;

VISTA la delibera CIPE n. 4 del 17 gennaio 2019, con la quale sono state assegnate al Fondo sport e periferie le risorse residue ai sensi del citato articolo 1, comma 640 della legge n. 145 del 2018, pari ad € 7.526.144,01;

RITENUTO di voler ottimizzare le procedure amministrative e rendere immediatamente operativa la misura volta al finanziamento delle richieste di contributo a valere sul Fondo sport e periferie, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, e, pertanto, di procedere alla destinazione delle ulteriori somme di € 9.728.950, derivanti dallo stanziamento sul Fondo sport e periferie per l'anno 2019, di €7.526.144,01, derivanti dall'assegnazione delle somme di cui alla delibera CIPE n. 4/2019 e di €45.000.000 per il 2019 di cui alla delibera CIPE n. 16 del 2018, secondo la nuova articolazione finanziaria prevista dalla delibera CIPE n. 10 del 4 aprile 2019, al finanziamento delle richieste di contributo presentate nell'ambito del Bando sport e periferie pubblicato in data 15 novembre 2018;

RITENUTO inoltre di dover procedere all'approvazione della graduatoria, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, concernente l'equa distribuzione delle risorse sul territorio nazionale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il parere espresso dalla Conferenza Unificata, in data 6 giugno 2019, previsto dall'articolo 6, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018

DECRETA

(Art. 1)

Risorse finanziarie bando Sport e Periferie

1. Le risorse finanziarie derivanti dallo stanziamento 2018, a valere sul Fondo sport e periferie, pari a € 9.800.000 sono destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del Bando sport e periferie pubblicato in data 15 novembre 2018, come già previsto dal medesimo Bando.
2. Le risorse economiche, destinate a legislazione vigente, al “Fondo sport e periferie” del Centro di responsabilità 17 sport, ammontano a euro 62.255.094, di cui euro 9.728.950 derivanti dallo stanziamento sul Fondo sport e periferie per il 2019, euro 7.526.144,01 derivanti dallo stanziamento assegnato con delibera CIPE n. 4 del 2019, in attuazione dell'articolo 1, comma 640 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ed euro 45.000.000 per il 2019 assegnati con delibera CIPE n. 16 del 2018, secondo la nuova articolazione finanziaria prevista dalla delibera CIPE n. 10 del 2019.
3. Le suddette risorse sono destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del Bando sport e periferie pubblicato in data 15 novembre 2018, in aggiunta all'importo di euro 9.800.000 di cui allo stanziamento 2018 e già destinati al finanziamento delle richieste di contributo a valere sul Bando sport e periferie 2018.
4. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, come modificato da ultimo dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2019, le risorse finanziarie sopra indicate sono destinate allo scorrimento della graduatoria, redatta in esito alla procedura avviata con il Bando sport e periferie pubblicato in data 15 novembre 2018.

(Art. 2)

Graduatoria bando Sport e Periferie

1. È approvata la graduatoria finale dei progetti presentati nell'ambito del Bando Sport e Periferie pubblicato in data 15 novembre 2018, come da allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.
2. Sono prioritariamente finanziati, secondo l'ordine della graduatoria, i progetti che comportino una spesa fino alla concorrenza delle risorse stanziare per legge sul Fondo sport e periferie per il 2018 e per il 2019, e di quelle assegnate con delibera CIPE n. 4 del 2019. Tali risorse, disponibili a legislazione vigente in favore del Fondo sport e periferie del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pari ad € 27.055.094 sono utilizzate, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

3. Successivamente, nei limiti delle risorse economiche assegnate per il 2019 con delibera CIPE n. 16 del 2018, sulla base della nuova articolazione finanziaria del piano sport e periferie approvata con delibera CIPE n. 10 del 2019, sono finanziati, secondo i principi di funzionamento dei piani operativi a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione territoriale 2014-2020, ulteriori progetti fino alla concorrenza dell'importo di euro 45.000.000.
4. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2019, che ha introdotto il comma 3-bis, dell'articolo 6 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, la graduatoria resta valida fino al 31 dicembre 2019.
5. Per la disciplina dei casi di revoca del contributo resta fermo quanto previsto dall'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018.

Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza ai competenti organi di controllo.

Roma, **13 GIU. 2019**

On. *Giancarlo* *Giorgetti*

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

VISTO E ANNOTATO *N. N. 1878*

Roma, *20/06/2019*

IL REVISORE

h3

IL DIRIGENTE

Bravo

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
28 GIU. 2019
Reg. no - Succ. n. <i>1399</i> <i>0</i>